



COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO
(PROVINCIA DI PISA)
Piazza R. Bertoncini, 1 cap. 56022 (C.F. E p. IVA 00172550501)

BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021
FIRMATO L'ACCORDO CON I SINDACATI

Dialogo aperto tra l'Amministrazione Comunale di Castel Franco di Sotto e le organizzazioni sindacali che lunedì mattina, 14 gennaio, hanno firmato un accordo che li vede protagonisti di un confronto positivo per quanto riguarda la predisposizione del bilancio di previsione 2019/2020, la determinazione di aliquote e tariffe.

Comune e sindacati avviano un percorso di concertazione che sarà scandito in tre momenti di confronto: bilancio preventivo, fase di confronto durante l'esercizio e bilancio consuntivo.

“In un contesto generale di forte difficoltà economica per molti strati sociali della popolazione, riteniamo un momento importante il confronto con i sindacati, quali portatori di interessi diffusi – ha spiegato il sindaco di Castel Franco Gabriele Toti - . Le amministrazioni locali sono soggette a continui tagli alle risorse che rischiano di mettere in forte discussione il mantenimento dei servizi erogati. Per poter affrontare scelte di politica tariffaria è utile aprirsi ad una riflessione che coinvolga soggetti intermedi”.

Durante gli incontri del 28 dicembre 2018 e del 14 gennaio 2019 è stata ribadita la volontà del Comune di operare ogni sforzo utile al mantenimento dei livelli di servizi resi ai cittadini, che permettono di mantenere uguale dignità alle persone.

L'impegno siglato nell'accordo del 14 gennaio è quello di continuare quindi i tavoli di confronto specifici sui temi di interesse comune quali politiche del lavoro e appalti, affitto a canone concordato e in modo congiunto con la S.D.S., sui servizi territoriale.

“È stato apprezzato l'impegno portato avanti dall'Amministrazione Comunale nel mettere al centro le famiglie, improntando le scelte di tassazione locale su criteri di equità, giustizia sociale e progressività – ha spiegato il Sindaco - . Le misure introdotte dalla nostra Amministrazione nel corso degli anni hanno dato attuazione concreta al principio per cui “chi più ha più paga”, applicando il parametro dell'I.S.E.E come indicatore per individuare la compartecipazione degli utenti ai servizi a domanda individuale, introducendo e rinnovando le agevolazioni per le persone in condizioni di difficoltà”.

Continua la lotta all'evasione fiscale intrapresa da tempo da parte del Comune, anche con progetti di carattere straordinario che potranno consentire di drenare ulteriori risorse da destinare ad una riduzione della pressione fiscale ovvero a un utilizzo sul bilancio a partire dai soggetti in maggiore difficoltà.

Sarà mantenuto poi al centro dell'azione amministrativa del Comune lo stanziamento di risorse finalizzate ai settori della scuola e del sociale, con una particolare attenzione rivolta al mondo giovanile.

Confermate le tariffe TARI rispetto all'anno precedente e, tramite bando, una forma di agevolazione per persone anziane, coppie con due figli e ISEE inferiore a 20 mila euro e nuclei composti anche da persone diversamente abili. Rinnovate anche le tariffe IMU approvate lo scorso anno con l'introduzione di una aliquota agevolata pari allo 8.8% per i proprietari di affitti a canone agevolato, in modo da dare un risposta al tema casa.

Le organizzazioni sindacali per quanto concerne l'Addizionale Comunale IRPEF prendono atto delle misure a suo tempo introdotte ed, in particolare quella riguardante la fascia di esenzione per i redditi fino a 10.000 euro. L'Amministrazione Comunale e le organizzazioni sindacali concordarono, per l'anno 2018 nell'innalzare la fascia di esenzione a 11 mila euro per le categorie di lavoro dipendente, pensioni e redditi assimilati, fatta salva verifica da svolgere in sede ministeriale.